

Il sindaco Laura Cossard: «Significativa la loro partecipazione all'attività amministrativa»

Rhêmes-Saint-Georges, il Comune «adotta» la Carta dei giovani

RHÊMES-ST-GEORGES (fci) Consiglio comunale fuori dall'ordinario giovedì scorso, 21 maggio, a Rhêmes-Saint-Georges. All'ordine del giorno della seduta convocata dal sindaco Laura Cossard era prevista la discussione della Carta Europea adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa nel 2003, in questo caso riveduta e corretta dai giovani del posto alla vita locale e regionale. Alla seduta di giovedì scorso sono stati invitati proprio i protagonisti di questa iniziativa, i giovani, che hanno da subito, in-

sieme all'Amministrazione comunale, seguito con interesse il percorso intrapreso dalla Direzione regionale per le politiche giovanili dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, a partire dal 2006. «*Onorati di aver ospitato il primo seminario regionale tra amministratori locali in materia di politiche giovanili che si è svolto il 29 settembre 2007 a Rhêmes-Saint-Georges, - spiega il sindaco Cossard - l'incontro di giovedì sera sancisce un ulteriore passo al riconoscimento formale dell'im-*

portanza dei giovani alla partecipazione attiva nella società in cui vivono». Questa Carta di "seconda generazione" - la prima risale al 1990 - si articola in tre parti. La prima contiene i principi guida destinati agli enti locali e regionali sulle modalità di attuazione delle politiche riguardanti la gioventù in vari settori, la seconda parte contiene un inventario degli strumenti atti a stimolare la partecipazione dei giovani e la terza fornisce dei consigli su come attuare il quadro istituzionale per favorire la partecipazione dei giovani.

Per sottolineare l'importanza di questa iniziativa, la prima in Valle d'Aosta, alla seduta del Consiglio comunale di giovedì scorso erano presenti anche numerosi giovani del paese. Gli stessi che avevano espressamente richiesto all'Amministrazione comunale di adottare la Carta nella stessa data in cui ciò era successo al Congresso d'Europa. «*Un gesto simbolico, - conclude il sindaco Laura Cossard - ma che racchiude una forte volontà dei giovani di voler essere partecipe alla vita e alla crescita della comunità»*.

